

## Federico Testa laureato dell'anno 2018

«Spazio infinito per chi vuole lavorare nel settore dello sviluppo sostenibile»



Federico Testa (a sinistra) col premio Laureato dell'anno MARCHIORI

È Federico Testa, presidente dell'agenzia nazionale Enea per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile, il «Laureato dell'anno 2018». La premiazione da parte di Alvec (associazione dei laureati dell'Area economica) si è tenuta al polo universitario di Santa Marta in occasione dell'apertura di Univerò. «La professionalità al servizio dell'impegno civile» è lo slogan scelto da Testa per definire il suo lavoro, presentando agli studenti veronesi la sua carriera eccellente.

Laureato con lode nel 1978, Testa ha collaborato alla ricerca sui bilanci energetici regionali promossa dalla Bocconi. Nello stesso tempo ha iniziato a collaborare con la Cgil Verona come coordinatore dell'ufficio studi e poi come responsabile agro-industria.

Nel 1984 è nominato nel cda dell'ente di sviluppo agricolo del Veneto. Ricercatore dell'ateneo scaligero dal 1994, è nominato ordinario nel 2002 e, nel 2013, direttore del dipartimento di Economia aziendale. Nel 2002 è vicepresidente di Agsm e nel 2005 entra nel comitato esecutivo dell'aeroporto Catullo. Dal 2016 è presidente di Enea. È nel cda di numerose Fondazioni di ricerca e di sostegno al mondo del volontariato. È stato deputato del Pd nella XV e XVI legislatura.

Raccontando la sua professione, «c'è uno spazio infinito per chi vuole lavorare nel settore dello sviluppo sostenibile, al servizio di soluzioni per mitigare l'impatto dei cambiamenti climatici» ha sottolineato. «Enea nei prossimi tre anni assumerà 300 ricercatori, non solo scienziati ma anche professionisti dell'economia che lavorano alla sostenibilità nel senso ampio del termine». **L.PER.**